

«Non rimanete in attesa, non restate inoperosi»

Il presidente della Repubblica ha incontrato le delegazioni delle scuole nell'aula magna dell'Istituto tecnico «Fermi»

di GIOVANNI PETTA

«NON ABBIATE paura di andare a lavorare altrove! Vi auguro di trovare lavoro in Molise, ma se ciò non fosse possibile, partite senza timore». Così Ciampi agli studenti della provincia di Isernia, nel corso dell'incontro di ieri all'istituto Fermi. «Non lasciate inattive per molto tempo — ha detto il Presidente della Repubblica — le capacità e le competenze che avete acquisito durante la vostra formazione. Non rimanete in attesa di una pro-

posta d'impiego ma siate voi stessi a proporvi con la vostra fantasia e la vostra creatività». Sorridente e amabile, Carlo Azeglio Ciampi ha voluto trasmettere agli studenti della provincia di Isernia, dopo aver visitato i laboratori del Fermi, il suo entusiasmo giovanile. «Andando altrove, però — ha detto ancora il Capo dello Stato —, portate nel cuore la vostra regione. Portatela nel cuore non solo sentimentalmente ma nel concreto, cogliendo ogni occasione propizia per il ritorno, così da

collaborare, con l'esperienza acquisita, alla crescita e allo sviluppo del Molise». Ciampi si è rivolto anche ai politici e agli imprenditori: «I giovani sono la ricchezza di questa terra. Li ho sentiti convinti dell'importanza della formazione. Teneteli in grande considerazione, soprattutto negli anni del loro percorso formativo che precedono l'ingresso nel mondo del lavoro». Il Presidente era stato accolto nell'aula magna dalle delegazioni di tutti gli istituti scolastici (studenti, genitori, docenti e per-

sonale Ata). Il dirigente scolastico del Fermi, Giancarlo Carmosino, lo aveva salutato soffermandosi sui grandi sforzi che le scuole della provincia di Isernia stanno facendo per aiutare i giovani ad entrare con la giusta preparazione nel mondo del lavoro e della vita sociale: informatica, collaborazione con il mondo del lavoro, miglioramento delle capacità linguistiche, promozione per il raggiungimento del successo scolastico, impegno per l'Europa (progetto Socrates). Prima di lui, il pre-

sidente della Consulta provinciale degli studenti, Valentina Peluso, aveva indicato, con un discorso puntuale ed efficace, le aspettative dei giovani: «La scuola è il luogo dove impariamo a prenderci le nostre responsabilità. Vogliamo una scuola che si preoccupi degli studenti e che sia garanzia di chiarezza e di legalità».

«Vi lascio con un augurio di successo — ha detto in conclusione il Presidente Ciampi agli studenti —; dovette avere successo. Non potete fallire!»

